



L'avv. **Sisto**, da ex legale di B., è in tour per i 5 referendum contro la giustizia. Invece, da sottosegretario, aiuta a peggiorarla con le "riforme" della Cartabia



Lunedì 6 giugno 2022 - Anno 14 - n° 154
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"RIPUDIA LA GUERRA" Ainis, Azzariti, Carlassare e Villone
"La Carta anti-armi":
Amato è smentito
da 4 costituzionalisti



RODANO A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART La polizia spara sui manifestanti
In Iran si fa la fame:
"rivolta della pasta"
contro gli ayatollah



PERRIN A PAG. 14-15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Mater semper certa. "Il problema di Palermo? Il traffico" (Totò Cuffaro, *Stampa*, 25.5). "Basta con la sinistra di certa antimafia" (Roberto Lagalla, candidato sindaco a Palermo sostenuto da Cuffaro e Dell'Utri, *Giornale*, 1.6). Giusto: meglio la destra di certa mafia. Anche meno. "Mattarella: La guerra ci riporta all'Ottocento" (*Messaggero*, 2.6). Oppure al 1999, quando l'Italia bombardava Belgrado e Mattarella era vicepremier.

Putiniani infiltrati. "Esagerava le notizie sugli stupri: Kiev licenzia Denisova, super commissaria per i diritti" (*Repubblica*, 1-6). "Qui Ucraina. Tra i soldati del Donbass cento giorni dopo: I russi sono troppi, ormai stiamo perdendo" (*Repubblica*, 3.6). "Le prime critiche, le epurazioni: si incrina il fronte del leader (Zelensky) che però resta insostituibile. Tra siluramenti ai vertici e contestazioni, emerge qualche crepa" (*Repubblica*, 4.6). Ahialhi, qualche hacker russo dev'essere infiltrato nella redazione più atlantista del mondo. E il Copasir che fa?

Condividiamo tutti. "Mollano tutto, ma non la poltrona. Si dicono animati da grandi ideali, si ricordano sempre degli insegnamenti del Movimento e di Gianroberto ma mai della regola per cui chi va via deve lasciare la poltrona, dimettersi da parlamentare e non cambiar casacca. Bugiardi ladri di voti" (Dino Giarrusso, eurodeputato M5S, Twitter, 3.9.2020). "Condividiamo tutti ovunque! Chi lascia il Movimento si deve dimettere! No agli Scilipoti e ai Razzi! Chi lascia il M5S non può pensare di rimanere in Parlamento a fare forti i nostri avversari dopo essere stato eletto col nostro simbolo: si deve dimettere e ripresentare alle elezioni con il partito che più lo rappresenta. Cambiare idea è lecito, prendere in giro i cittadini no! Lo abbiamo sempre detto, e su questo non si cambia idea! E la regola vale per tutti, e senza eccezioni: chi tradisce il Movimento deve andare a casa!" (Giarrusso, 6.12.2020). "Dimettermi da parlamentare europeo? Ne sto parlando con i miei elettori, che mi dicono di restare. Onestamente non credo di esser stato io a uscire dal M5S, è il Movimento che ha trasformato quel simbolo in un guscio vuoto" (Giarrusso lasciando il M5S, *Verità*, 30.5.2022).

Le voci girano. "Le minacce della Russia ai leader italiani: Basso carattere morale? È un ricatto? Una minaccia? O, invece, una dimostrazione di debolezza?" (*Repubblica*, 4.6). O avrà saputo di B., Dell'Utri e Cuffaro? SEGUE A PAGINA 20

"PUTINIANI" ACCUSE SENZA FATTI E FOTO SEGNALETICHE: ORSINI ORA FA CAUSA

Il Corriere manda pizzini contro la libertà di parola

MISSILI SULLA CAPITALE

Kiev annuncia la riscossa, Putin si fa la sua Corte

IACCARINO A PAG. 4

PIER LUIGI CELLI

"La Rai, il lavoro e i salari: è l'Italia della vergogna"



CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO

Pace o Vittoria? Così l'arte ci dice dov'è la ragione

MONTANARI A PAG. 17

LA BIOGRAFIA

La vita, gli amori (e poi il silenzio) di Monica Vitti

DELLI COLLI A PAG. 18



Campagna stampa Pagina e sito del Corriere di ieri

Un fritttonista di prof, reporter, economisti, politici messi alla gogna come servi di Mosca sul primo quotidiano italiano e sul sito, citando "servizi segreti" e "Copasir", senza alcuna prova

PROIETTI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Pnrr e porti elettrificati: come buttare 700 mln



Serve a evitare alle navi di tenere accesi i motori da ferme, ma l'energia costa troppo: in Liguria spesi anni fa 8 milioni, ma nessuno si è mai "attaccato" alla presa

MOIZO A PAG. 10

» LA CROCIATA Da Bonomi a Renzi, l'assalto padronale al sussidio
Dieci bugie sul Reddito di cittadinanza

» Roberto Rotunno

La crociata contro il Reddito di cittadinanza si arricchisce quasi quotidianamente di dichiarazioni false e distorte da parte di chi - imprenditori, tutta la destra e molti giornalisti - ha deciso di schierarsi contro una misura che, al netto dei suoi difetti, ha il

merito storico di aver dato un po' di respiro a qualche milione di italiani (troppo pochi comunque). Ultimi, ma solo in ordine di tempo, ci sono il presidente della Confindustria Carlo Bonomi, secondo il quale il Rdc fa concorrenza agli stipendi; Matteo Renzi che ha promesso



per la seconda volta la raccolta firme per un referendum abrogativo; svariati imprenditori che continuano a denunciare la carenza di manodopera. Un assalto contro il sussidio anti-povertà che si basa quasi sempre su bugie, smentite dai dati ufficiali.

A PAG. 12

La catteriveria

Ultim'ora: Putin si offre come mediatore tra Erdogan e i curdi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BOFFANO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECHI, GENOVESI, GENTILI, PIZZI, PONTI, RODANO, SCUTO, TRUZZI e ZILIANI